

Incentivi per rottamare l'edilizia postbellica non antisismica e priva di qualità - Rubner haus Roma - Latina

Sei qui [Home](#) / [Case in legno](#) / [Incentivi per rottamare l'edilizia postbellica non antisismica e priva di qualità - Rubner haus Roma - Latina](#)

1 agosto 2014

Categoria [Case in legno](#)

Commenti Commenti disabilitati su Incentivi per rottamare l'edilizia postbellica non antisismica e priva di qualità



Tags [demolizioni](#), [ecobonus](#), [edilizia](#), [Italia](#)

la più grande espansione edilizia della storia d'Italia. Nonostante la popolazione sia sostanzialmente stabile da un quindicennio si continua a costruire residenze. Se nel 1945 si registravano 35 milioni di abitanti, oggi, assommano a circa 120 milioni; cioè, in quasi 60 anni si sono costruiti circa 85 milioni di vani, quasi due volte e mezzo quelli prebellici in 30 secoli di vita delle città italiane.

E la cosa più grave è che l'edilizia degli anni '40, '50 e '60 non è stata costruita nell'emergenza e senza garanzie di stabilità, ma con i rischi periodici di collassi improvvisi. Le prime leggi severe sull'edilizia infatti, risalgono agli inizi degli anni '70. Inoltre si tratta di edilizia di qualità costruttiva, fatta con materiali scadenti.

Il cemento armato non dura in eterno, quindi, dopo 25-30 anni si riduce progressivamente. Personalmente ho assistito alla demolizione di edilizia post-bellica degli anni '40 e '50 e ho notato che dentro c'era più il ferro. In pratica il cemento non era più armato, ma solo con buchi arrugginiti, addirittura in alcuni casi anche con il pollaio e filo spinato invece delle barre di acciaio previste da

